



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la mobilità sostenibile
Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la
mobilità pubblica sostenibile
Div.2

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 194, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 56 del 6 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 115, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto Legge n. 173 dell'11.11.2022 che, all'art.5, comma 1, modifica la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili in Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n.234, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”;

VISTA la direttiva n.3 del 10 gennaio 2022, emanata dal Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, registrata dalla Corte dei Conti il 21 gennaio 2022, al n.83, per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022;

VISTA la direttiva n. 3 del 20 gennaio 2022, registrata tramite presa d'atto dall'U.C.B. con n. 1727 del 1 febbraio 2022, con la quale, il Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile, ha assegnato per l'anno 2022 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la direttiva n. 9 del 3 febbraio 2022, con il quale il Direttore Generale per il Trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, ha assegnato, per l'anno 2022, gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori delle Divisioni;

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 recante “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato “all'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato (...)” a favore delle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'articolo 24, comma 1, del Decreto legge n. 4, del 27 gennaio 2022, che dispone l'incremento di ulteriori 80 milioni di euro per l'anno 2022, della dotazione del fondo di cui all'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178, del 30 dicembre 2020, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; al fine di consentire il finanziamento dei servizi aggiuntivi fino al 31 marzo 2022, termine del medesimo stato di emergenza;

VISTO il comma 1, dell'articolo 36, del decreto legge n. 50, del 17 maggio 2022, che incrementa di ulteriori 50 milioni di euro lo stanziamento del fondo in argomento, al fine di consentire l'erogazione dei servizi aggiuntivi programmati relativamente al periodo compreso tra il 1° aprile 2022 e il 30 giugno 2022, anche in ragione della necessità di assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche e in coerenza con gli esiti dei tavoli prefettizi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

CONSIDERATO che il richiamato comma 1, dell'articolo 36, del decreto legge n. 50, del 17 maggio 2022, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, che residuano in capo alla competenza statale, *“rendicontino al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ed al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 15 settembre 2022, i servizi aggiuntivi eserciti nel periodo aprile 2022 – 30 giugno 2022 e i relativi oneri e dichiarino che, sulla base delle apposite evidenze fornite dai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, gli stessi servizi aggiuntivi siano stati effettivamente utilizzati da parte degli utenti”*;

CONSIDERATO che gli oneri rendicontati per i servizi aggiuntivi di Trasporto pubblico locale eserciti nel periodo 1 gennaio 2022 – 31 marzo 2022 per l'emergenza epidemiologica COVID-19 ammontano a 96.384.655,03;

CONSIDERATO, pertanto, che lo stanziamento previsto dall'articolo 24, comma 1, del Decreto legge n. 4, del 27 gennaio 2022, pari ad € 80.000.000,00, non copre gli oneri in argomento per euro 16.384.655,03;

CONSIDERATO che gli oneri rendicontati per i servizi aggiuntivi di Trasporto pubblico locale eserciti nel periodo 1 aprile 2022 – 30 giugno 2022, per l'emergenza epidemiologica COVID-19, ammontano a 36.689.213,58 euro e che residuano 13.310.786,42 euro dallo stanziamento dei 50.000.000,00 previsto dall'articolo 36, del decreto legge n. 50, del 17 maggio 2022;

CONSIDERATO, pertanto, necessario destinare il residuo in argomento alla parziale copertura degli oneri sostenuti nel periodo 1 gennaio 2022 – 31 marzo 2022 e non coperti con le risorse stanziate dall'articolo 24, comma 1, del Decreto legge n. 4, del 27 gennaio 2022;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 28 settembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.389 del 7.12.2022, in corso di registrazione presso gli organi di controllo che:

- 1) a seguito della rendicontazione, da parte delle Regioni, delle province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionali, dei servizi aggiuntivi eserciti dal 1°.1.2022 al 31.3.2022, l'articolo 24, comma 1 del decreto-legge n.4 del 27.1.2022, ha rimodulato la ripartizione del contributo di € 80.000.000,00, previsto con il Decreto del MIMS/MEF n. 171 del 6.6.2022;
- 2) l'articolo 36, comma 1 del decreto-legge n.50 del 17.5.2022, ha ripartito il contributo di € 50.000.000,00 tra le singole Regioni, le Province autonome ed le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, per i servizi aggiuntivi programmati dal 1°.4.2022 al 30.6.2022;

VISTA la nota prot. 9100 del 12.12.2022 con la quale è stato trasmesso agli organi di controllo il citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.389 del 7.12.2022,

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del Cap. 1318 – P.G. 3 e P.G.6;

DECRETA

ART.1

In attuazione dell'art.3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 389 del 7.12.2022, , è autorizzato, l'impegno della somma complessiva € 80.000.000,00 (euro ottantamiloni) per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo 1318, P.G. 6, Missione 13, Programma 6, Azione 2, CDR 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per i servizi aggiuntivi rendicontati dal 1°1.2022 al 31.3. 2022, di cui al DL. n.4/2022, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, come indicato nella seguente tabella:

BENEFICIARI	Risorse stanziare dall'art. 24, co. 1 del D.L. n. 4/22
ABRUZZO	€ 1.932.096,13
BASILICATA	€ 978.383,87
CALABRIA	€ 1.277.730,05
CAMPANIA	€ 5.471.807,76
EMILIA ROMAGNA	€ 8.047.431,91
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 2.419.309,36
LAZIO	€ 11.302.017,95
LIGURIA	€ 3.895.396,09
LOMBARDIA	€ 12.762.787,57
MARCHE	€ 1.464.763,08
MOLISE	€ 226.963,85
PIEMONTE	€ 3.878.017,05
P.A. BOLZANO	€ 754.304,93
P.A. TRENTO	€ 595.826,79
PUGLIA	€ 5.422.988,66
SARDEGNA	€ 1.948.261,41
SICILIA	€ 2.132.383,80
TOSCANA	€ 4.509.605,98
UMBRIA	€ 2.098.403,73
VALLED'AOSTA	€ 108.453,11
VENETO	€ 8.613.858,28
TOTALE	€ 79.840.791,36
G.CIRCUMET.	€ 159.208,64
DOMOD.	€ -
G.N.LAGHI	€ -
TOTALE	€ 80.000.000,00

ART.2

In attuazione dell'art.3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.389 del 7.12.2022, è autorizzato, l'impegno della somma complessiva di € 50.000.000,00 (euro cinquantamilioni/00) per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo 1318, P.G. 3, Missione 13, Programma 6, Azione 2, CDR 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di cui € 36.689.213,58, per i servizi aggiuntivi eserciti dal 1.4.22 – 30.6.22 ed € 13.310.786,42 per i servizi aggiuntivi eserciti dal 1.1.22 – 31.3.22, di cui al DL. n.50/2022, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, come indicato nella seguente tabella:

BENEFICIARI	Risorse stanziare dall'art. 36 co. 1 del D.L. 50/22 (primo trimestre)	Risorse stanziare dall'art. 36 co. 1 del D.L. 50/22 (secondo trimestre)	Risorse stanziare dall'art.36 co. 1 del D.L. 50/22 TOTALE 1° semestre
ABRUZZO	€ 321.471,49	€ 1.454.292,96	€ 1.775.764,45
BASILICATA	€ 162.788,23	€ 71.200,80	€ 233.989,03
CALABRIA	€ 212.594,90	€ -	€ 212.594,90
CAMPANIA	€ 910.425,81	€ 3.014.358,97	€ 3.924.784,78
EMILIAROMAGNA	€ 1.338.970,59	€ 5.188.356,07	€ 6.527.326,66
FRIULIVENEZIAGIULIA	€ 402.536,38	€ 2.112.441,30	€ 2.514.977,68
LAZIO	€ 1.880.484,34	€ 6.882.686,22	€ 8.763.170,56
LIGURIA	€ 648.134,82	€ 1.807.769,96	€ 2.455.904,78
LOMBARDIA	€ 2.123.534,25	€ 8.693.183,17	€ 10.816.717,42
MARCHE	€ 243.714,36	€ 594.907,94	€ 838.622,30
MOLISE	€ 37.763,34	€ 124.759,14	€ 162.522,48
PIEMONTE	€ 645.243,21	€ 494.013,74	€ 1.139.256,95
P.A. BOLZANO	€ 125.504,90	€ 171.309,06	€ 296.813,96
P.A. TRENTO	€ 99.136,54	€ 260.493,00	€ 359.629,54
PUGLIA	€ 902.303,05	€ 152.530,53	€ 1.054.833,58
SARDEGNA	€ 324.161,14	€ 4.827,69	€ 328.988,83
SICILIA	€ 354.796,32	€ 86.798,36	€ 441.594,68
TOSCANA	€ 750.330,03	€ 2.508.229,30	€ 3.258.559,33
UMBRIA	€ 349.142,55	€ 383.303,80	€ 732.446,35
VALLED'AOSTA	€ 18.044,95	€ -	€ 18.044,95
VENETO	€ 1.433.215,32	€ 2.481.350,54	€ 3.914.565,86
TOTALE	€ 13.284.296,52	€ 36.486.812,55	€ 49.771.109,07
G.CIRCUMET.	€ 26.489,90	€ 202.401,03	€ 228.890,93
DOMOD.	€ -	€ -	€ -
G.N.LAGHI	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 13.310.786,42	€ 36.689.213,58	€ 50.000.000,00

Gli importi saranno versati sui conti dei rispettivi beneficiari presso le relative Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato.

IL DIRETTORE DELLA DIV. 2
(Dr. Raffaele Di Trani)